

AVVISO

A2A gencogas S.p.A., Corso di Porta Vittoria 4 – 20122 MILANO

Punti di contatto: Centrale del Mincio - Via San Nicolò 26 - 46040 PONTI SUL MINCIO (MN)

Telefono 0376-88151 – Fax 0376-88326

Indirizzo di posta elettronica: idee.torredelmincio@a2a.eu

Indirizzo internet: <https://www.a2a.eu/it/gruppo/termoelettrici/centrale-ponti-mincio>

Coordinatore delle attività: Vincenzo Montuori

Tel.: 02 7720 3947 / 3763



CONCORSO INTERNAZIONALE DI IDEE

per una proposta di riqualificazione architettonica e paesaggistica della ciminiera in cemento armato, alta 150 metri, inserita nel Parco del Mincio (MN) da trasformare in torre panoramica ed area museale.

A2A gencogas S.p.A.

Sede legale:

Corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano

Tel. +39 02 7720.1 - Fax +39 02 7720.3757

PEC a2a.gencogas@pec.a2a.eu

Web www.a2agencogas.eu

Capitale Sociale euro 450.000.000,00 i.v. socio unico
codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro
delle Imprese di Milano 01995170691

R.E.A. Milano n. 2098695

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di A2A S.p.A.

Premessa

A2A gencogas S.p.A. in nome e per conto della Comunità, proprietaria della Centrale termoelettrica di Ponti sul Mincio (in appresso, semplicemente la "Centrale") così composta: 45% A2A gencogas S.p.A; 45% AGSM Verona SPA; 5% AIM Vicenza SPA; 5% Dolomiti Energia Holding SPA,

INDICE,

con l'approvazione del Ministero dei Beni Culturali delle attività Culturali e del Turismo, della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona Lodi e Mantova, la Regione Lombardia, la Provincia di Mantova, il Parco del Mincio e il Comune di Ponti Sul Mincio,

UN CONCORSO INTERNAZIONALE DI IDEE

per una proposta di riqualificazione architettonica e paesaggistica della ciminiera in cemento armato, alta 150 metri, inserita nel Parco del Mincio (MN) da trasformare in torre panoramica ed area museale.

Si specifica che, stante la tipologia di attività cui è destinata (fruizione turistica), la presente procedura non soggiace alle regole di contrattualistica pubblica. Pertanto, gli eventuali richiami effettuati nel presente bando e nei suoi allegati a disposizioni vigenti in materia di procedure selettive pubblicistiche hanno scopo solo esemplificativo e non vincolano A2A gencogas S.p.A. né le Società proprietarie della Centrale all'osservanza delle stesse.

Il progetto di riqualificazione della ciminiera a torre visitabile e porta del Parco del Mincio, presentato dalla Centrale, ha come oggetto la ciminiera in calcestruzzo armato alta 150 metri non più utilizzata nel ciclo produttivo della Centrale, ma destinata ad essere trasformata e riqualificata per una fruizione turistico-culturale e paesaggistica, in una nuova connotazione simbolica, referenziale per il territorio, che trova la definizione di "Porta Settentrionale del Parco del Mincio e del Mantovano".

Tale progetto, sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale, è stato definito ambientalmente compatibile con decreto del 28 ottobre 2016 n. 300 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ("MATTM") di concerto con il Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo ("MiBACT"), con alcune prescrizioni tra cui l'indizione del presente concorso di idee.

Con riferimento al citato progetto di riqualificazione della ciminiera è quindi indetto il presente concorso di idee per la selezione, tra proposte altamente qualificate, di soluzioni progettuali che, configurando la presenza del manufatto, siano capaci di conseguire espressioni figurative di valenza semantica che rafforzino i valori simbolici che i diversi attori territoriali attribuiscono allo stesso, come Landmark territoriale e paesaggistico (porta settentrionale del Parco del Mincio e del Mantovano; fulcro visivo del bacino del basso Garda, belvedere e attrattore turistico per la valorizzazione del territorio).

Elemento sostanziale del progetto di trasformazione della ciminiera in torre è la sua fruibilità da parte del pubblico con possibilità di visitarne la sommità e gli interni. È previsto, alla quota 150 m dal piano di campagna, un terrazzo belvedere attrezzato mentre gli interni saranno adibiti a sale espositive tra cui un'area museale dedicata al Parco del Mincio e alla cultura del suo territorio.

La ciminiera e l'evoluzione della Centrale Termoelettrica del Mincio.

La Centrale Termoelettrica del Mincio, realizzata negli anni '60, sorge pochi chilometri a Sud del lago di Garda, nel perimetro comunale di Ponti sul Mincio (MN).

La ciminiera in attesa di riqualificazione è stata costruita agli inizi degli anni '80 in occasione di un primo potenziamento della Centrale.

A seguito degli interventi di riqualificazione e potenziamento, conclusi tra il 2004 ed il 2005, attuati mediante l'installazione di un turbogas da 250 MW_e in ciclo combinato con la preesistente turbina a vapore, la Centrale è oggi operativa con una potenza elettrica pari a circa 380 MW_e. A seguito di questi interventi di potenziamento è stato realizzato un nuovo camino dedicato, in acciaio, in sostituzione della precedente ciminiera.

La Centrale, nell'attuale configurazione, è stata autorizzata a con provvedimento di esclusione dalla VIA, Decreto del Ministero dell'Ambiente del Territorio e del Mare n. 3479 del 25/3/2002 e conseguente decreto MAP 009/2002 del 19/07/2002. Dette autorizzazioni hanno imposto alcune prescrizioni al progetto di potenziamento tra cui l'abbattimento delle strutture non più necessarie al nuovo processo produttivo; tra le strutture da abbattere risultava la ciminiera oggetto del presente concorso di idee.

Pertanto, a seguito dell'interesse espresso e raccolto da diverse amministrazioni ed Enti locali, la Centrale ha prospettato, in alternativa alla demolizione, la trasformazione della ciminiera in un elemento in grado di integrarsi con il territorio e divenire un elemento di attrazione turistica e culturale ed un belvedere paesaggistico. La Centrale ha quindi elaborato il "progetto di riqualificazione della ciminiera a torre visitabile e porta del Parco del Mincio" per una fruizione turistico-culturale e paesaggistico, in nessuna misura collegata con le attività svolte presso la centrale.

Il progetto di cambio di destinazione d'uso della struttura, approvato con la Valutazione d'impatto Ambientale, contiene tutte le linee guida necessarie alla formulazione della proposta di cui al presente bando.

Gli elaborati integrali del progetto sottoposto a VIA: - "Progetto Definitivo", "Studio di Impatto Ambientale" nei tre quadri descrittivi e la "Sintesi Non Tecnica" sono reperibili in formato PDF ai link indicati all' art. 14 e costituiscono parte integrante, sostanziale nonché vincolante del presente avviso.

Tra la documentazione messa a disposizione attraverso i link indicati all'art.14 è reperibile il testo del decreto di compatibilità Ambientale n. 300 del 28/10/2016 che riporta - in maniera integrale - tutte le prescrizioni imposte al progetto approvato in sede di VIA. Il decreto n. 300/2016 è parte integrante, sostanziale e vincolante del presente avviso.

Art. 1. Oggetto della selezione

In conformità alle prescrizioni ricevute dal MiBACT [art. 1, Sez. A DM n. 300 del 28/10/2016], oggetto del concorso di idee è la selezione, tra proposte altamente qualificate, di soluzioni progettuali che, configurando la presenza del manufatto, siano capaci di conseguire espressioni figurative di valenza semantica che rafforzino i valori simbolici che i diversi attori territoriali attribuiscono allo stesso, come Landmark territoriale e paesaggistico (porta settentrionale del Parco del Mincio e del Mantovano; fulcro visivo del bacino del basso Garda, belvedere e attrattore turistico per la valorizzazione del territorio).

La proposta dovrà:

- esprimersi attraverso una ricerca che risulti coerente con i valori dei luoghi, del paesaggio, nonché con l'uso e la fruibilità del manufatto nel suo nuovo ruolo simbolico di "Porta Settentrionale del Parco del Mincio e del Mantovano";
- considerare tutti gli aspetti già trattati e tracciati negli elaborati progettuali allegati al bando, valutati positivamente nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, e quindi considerare il contenuto del decreto VIA n. 300/2016;
- tener conto della presenza dell'adiacente impianto di produzione termoelettrica regolarmente in esercizio;

- risultare fattibile nel rispetto dei vincoli economici stimati e già esposti nella procedura VIA e posti alla base del progetto di riqualificazione, riassunti nell'equivalenza tra "costo dell'abbattimento" e "realizzazione del progetto di riqualificazione".
- Perseguire la massima sostenibilità ambientale ed economica, sia in fase progettuale che in fase gestionale

Art. 2. Costo massimo atteso per la realizzazione dell'opera

Elemento da tener in debita attenzione, nella redazione della proposta, è il budget complessivo messo a disposizione per la realizzazione dell'opera.

Per il progetto sottoposto a VIA è stato stimato il **costo totale di 800.000 euro**. Tale costo viene riportato suddiviso nelle seguenti macro-voci: 1. Opere di sistemazione delle aree esterne; 2. Opere edili, impiantistiche e di allestimento; 3. Nuovo ascensore; 4. Opere di finitura esterna della Torre.

L'importo totale sopra indicato non comprende le spese generali (redazione progetto, direzione lavori e consulenza tecnica, ecc.) né gli oneri per la sicurezza.

La realizzazione della proposta progettuale non dovrà superare il costo totale sopra indicato; la Giuria provvederà a valutare la congruità della stima esposta dal concorrente.

La proposta dovrà comunque contenere soluzioni possibili sulla base dello stato attuale delle tecnologie e dei materiali attualmente reperibili sul mercato.

Art. 3. Soggetti ammessi a partecipare

Il concorso, a carattere internazionale, è aperto a: architetti, ingegneri, industrial designer, studi o gruppi professionali, società di progettazione o equivalenti nei diversi Paesi di appartenenza.

Il concorso è aperto a tutti i professionisti, anche costituiti in forma di società, gruppi di lavoro temporanei o altre associazioni, e comunque iscritti ai relativi ordini professionali, o riconosciuti equipollenti nei Paesi di appartenenza e per questo autorizzati all'esercizio della professione alla data della pubblicazione del presente bando. I concorrenti potranno partecipare al concorso in gruppi previa indicazione del professionista incaricato come capogruppo. Non sarà possibile partecipare contemporaneamente sia come singolo sia come membro di un gruppo di lavoro temporaneo o associazione. Sono ammessi ricercatori che operano all'interno di università che si presentano come gruppo con un docente-professionista indicato come capogruppo. Sono ammessi artisti singoli o associati purché coadiuvati da un professionista iscritto all'Albo.

Non sono ammessi i soggetti ai quali sia inibito, al momento della partecipazione, l'esercizio della libera professione, sia per legge che per contratto o per provvedimento disciplinare. Sono comunque fatte salve le incompatibilità di cui al successivo art. 4.

Il concorrente potrà avvalersi di consulenti o collaboratori a proprie spese purché questi ultimi non si trovino in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui al successivo art. 4 e non siano anch'essi concorrenti al presente concorso. I loro compiti e le loro attribuzioni saranno definite dal concorrente senza investire di ciò il rapporto con la proprietà della Centrale. Dovrà comunque essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione.

Art. 4. Esclusione dalla partecipazione

Non possono partecipare al concorso:

- a) I componenti la Giuria, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;

- b) gli amministratori, i consiglieri ed i dipendenti dell'ente banditore, i consulenti dello stesso ente banditore con contratto continuativo ed i dipendenti di Enti pubblici che operano nello stesso ambito territoriale, in cui si svolge il concorso con funzioni attinenti il tema;
- c) i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativa e notorio con i membri della Giuria;
- d) coloro che partecipano alla stesura del concorso di idee e dei documenti allegati;
- e) coloro per i quali sussistano incompatibilità previste da leggi, regolamenti generali e speciali.

Art. 5. Proposta ed elaborati illustrativi richiesti

Gli interessati a partecipare al presente concorso di idee dovranno formulare la propria proposta trasmettendo all'indirizzo indicato al successivo art. 6 due copie in formato cartaceo ed una copia in formato digitale (.pdf protetto firmato digitalmente) del seguente materiale:

- 1) una relazione descrittiva, massimo 6 cartelle, ciascuna di 1.500 battute che illustri la filosofia progettuale e le motivazioni tecniche-artistiche-concettuali alla base della soluzione proposta con analisi delle trasformazioni indotte dall'intervento sull'ambiente tutelato; la relazione potrà contenere schizzi o schemi illustrativi che agevolino la lettura della proposta;
- 2) elaborati grafici e fotografici:
 - a. *tavole grafiche* sufficienti (max. 6 tavole) di dimensioni UNI A2 (in formato orizzontale), riportanti prospetti, piante e sezioni ed eventuali particolari tecnici. La scala dovrà risultare adeguata alla descrizione e comprensione della proposta progettuale; le tavole potranno contenere parti di testo.
 - b. *"rendering"*, almeno 4 immagini, in grado di simulare l'inserimento della soluzione proposta nel paesaggio; i punti di presa con fotografie in formato .jpg dello stato attuale sono inclusi nella documentazione allegata e reperibile ai link indicati all'Art 14.
- 3) relazione tecnica dettagliata, massimo 6 cartelle, che illustri le caratteristiche dei materiali, delle metodologie e delle tecniche da adottate per la realizzazione della proposta di riqualificazione architettonica e paesaggistica;
- 4) una relazione tecnico estimativa, contenente nel rispetto di quanto indicato nell'artt. 1 e 2, una stima sintetica del costo dell'opera suddivisa almeno nei seguenti principali capitoli di spesa: 1. Opere di sistemazione delle aree esterne; 2. Opere edili, impiantistiche e di allestimento; 3. Nuovo ascensore; 4. Opere di finitura esterna della Torre.

Art. 6. Termini e modalità di presentazione della proposta

Al fine della partecipazione al concorso di idee, i candidati dovranno produrre, in busta chiusa:

- gli elaborati di cui all'art. 5;
- la documentazione di cui al successivo art. 7;
- la dichiarazione liberatoria di cui all'Art. 8.

Tutta la sopra indicata documentazione dovrà essere sottoscritta dal soggetto proponente e dovrà pervenire, in busta chiusa, in formato cartaceo ed elettronico (su CD o chiave USB) all'indirizzo: **Centrale del Mincio Via San Nicolò 26 - 46040 PONTI SUL MINCIO (MN)**

Il plico contenente la documentazione e relative comunicazioni dovranno recare la seguente dicitura:

- CONCORSO DI IDEE PER UNA PROPOSTA PROGETTUALE DI RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E PAESAGGISTICA DELLA CIMINIERA IN CEMENTO ARMATO, ALTA 150 METRI, INSERITA NEL PARCO DEL MINCIO (MN).

La documentazione cartacea sopra indicata potrà essere redatta in lingua italiana o inglese.

La documentazione dovrà pervenire **entro le ore 12.00 del novantesimo giorno consecutivo dalla pubblicazione del bando. Il termine è perentorio. Non sono ammesse deroghe.**

Eventuali richieste di chiarimenti, relativamente ai contenuti del bando dovranno essere formulate tassativamente utilizzando l'indirizzo di posta elettronica idee.torredelmincio@a2a.eu, entro le ore 12 del termine indicato all'Art. 14.

Le risposte ai quesiti posti saranno resi sullo stesso sito di pubblicazione del bando almeno 40 giorni prima della scadenza del termine della presentazione della proposta.

Art. 7. Identificazione dei partecipanti

Gli interessati a partecipare al presente concorso di idee dovranno inviare a corredo della propria candidatura una dichiarazione, resa ai sensi del d.P.R. 445/2000, con la quale si attesti:

- a) nominativo e qualifica del partecipante;
- b) dati anagrafici e fiscali del partecipante;
- c) dichiarazione, sottoscritta dal partecipante, di accettazione piena e incondizionata di tutto quanto contenuto nel presente concorso di idee;
- d) indicazione del domicilio eletto per le comunicazioni e del nominativo, recapito telefonico ed indirizzo e-mail della persona da contattare per eventuali comunicazioni relative allo specifico procedimento di selezione;
- e) che il partecipante non rientra nei casi di esclusione di cui all'art. 4;
- f) il possesso dei requisiti morali di cui all'art. 80 d.lgs. 50/2016;
- g) curriculum vitae comprensivo di un portfolio delle esperienze progettuali.

Per i punti di cui alle lettere da a) e f), è prevista la compilazione del modello "Scheda di iscrizione e autocertificazione" – Allegato A

La Giuria potrà richiedere l'attestazione comprovante l'effettiva esecuzione degli incarichi svolti di cui alla lettera g).

Art. 8. Proprietà e diritti

Con la partecipazione al concorso di idee, i partecipanti, compreso il vincitore, acconsentono a che A2A gencogas S.p.a. e A2A S.p.a., sua mandataria, utilizzi in tutto o in parte gli elaborati costituenti la proposta progettuale da questi presentata per finalità divulgative ed espositive, rinunciando quindi ad ogni diritto sull'utilizzazione dei propri elaborati, che divengono di proprietà della Centrale senza che l'autore abbia nulla a pretendere al riguardo a qualsiasi titolo. Quanto precede dovrà essere formalmente confermato in una dichiarazione liberatoria sottoscritta dal partecipante (art. 14 Allegato B: modello liberatoria). Resta fermo il diritto in capo al concorrente ad essere riconosciuto autore della proposta progettuale presentata.

Art. 9. Segreteria tecnica e Composizione della Giuria

Per il coordinamento delle attività relative alla predisposizione e realizzazione del Concorso di idee la Centrale si avvale della segreteria tecnica costituita dal personale della Centrale e tecnici dei seguenti Enti: Ministero dei Beni Culturali delle attività Culturali e del Turismo; Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e

Paesaggio per le province di Cremona Lodi e Mantova; Regione Lombardia; Parco del Mincio; Comune di Ponti Sul Mincio.

La Giuria del concorso sarà composta da rappresentanti dei seguenti Enti, i cui nominativi saranno resi noti dopo il termine di presentazione dei progetti:

- MiBACT - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio;
- MiBACT - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona Lodi e Mantova;
- MiBACT - Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie urbane;
- Regione Lombardia – Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile.
- Provincia di Mantova;
- Parco del Mincio;
- Comune di Ponti Sul Mincio;
- Proprietà della Centrale Termoelettrica.

Art. 10. Lavori della Giuria

La Giuria provvederà ad eseguire una fase istruttoria preliminare atta a verificare la rispondenza dei candidati e della documentazione da questi prodotta ai criteri di ammissibilità di cui agli Artt. 5, 7 e 8. L'elenco delle proposte ammesse al concorso sarà pubblicato sullo stesso sito del presente bando.

In sede di valutazione di merito, la Giuria valuterà in piena discrezionalità le proposte pervenute, stilando la graduatoria finale che sarà inappellabile. I lavori della Giuria saranno segreti. Ad ogni proposta in concorso verrà attribuito un punteggio massimo pari a 100 dato dalla somma dei punteggi attribuibili per ciascuno degli aspetti valutabili del progetto, così definiti:

- **Massimo 30 PUNTI:** Filosofia progettuale e motivazioni tecniche-artistiche concettuali alla base della proposta progettuale: conseguimento di espressioni figurative di valenza semantica che rafforzano i valori simbolici della Torre panoramica, come Landmark territoriale e paesaggistico (porta settentrionale del Parco del Mincio e del Mantovano; fulcro visivo del bacino del basso Garda, belvedere paesaggistico e attrattore turistico per la valorizzazione del territorio);
- **Massimo 30 PUNTI:** Inserimento della proposta progettuale nel contesto territoriale circostante e analisi delle trasformazioni indotte dall'intervento proposto sull'ambiente tutelato;
- **Massimo 10 PUNTI:** Qualità e definizione progettuale degli elaborati grafici;
- **Massimo 20 PUNTI:** Qualità progettuale, resa dei materiali e delle tecniche individuate per realizzare la proposta di riqualificazione architettonica;
- **Massimo 10 PUNTI:** Sostenibilità ambientale ed economico-gestionale della proposta.

Art. 11 Esiti del concorso

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito.

L'esito del concorso, accompagnato dalla relazione della Giuria, sarà pubblicato sullo stesso sito del presente bando.

Art. 12. Premi, pubblicazioni e mostra delle opere

Il concorso prevede l'assegnazione dei seguenti premi:

- 1° classificato 8.000,00 euro;
- 2° classificato 3.000,00 euro;

- 3° classificato 2.000,00 euro;
- un “Premio speciale della Giuria” di 1.000,00 euro potrà essere assegnato ad una proposta, non classificata tra le prime 3, presentata da giovani professionisti (max 30 anni) che si distinguerà per originalità e innovazione;
- un “Premio speciale della Giuria” di 1.000,00 euro potrà essere assegnato ad una proposta, non classificata tra le precedenti, presentata da artisti, come definito all’art. 3, che si distinguerà per l’elevata qualità artistica dei contenuti in coerenza con il bando;
- a giudizio della Giuria potrà essere data speciale menzione, con rilascio di attestazione da parte della Giuria, ad ulteriori proposte progettuali, fornendo le relative motivazioni.

I premi saranno consegnati ai vincitori nell’ambito di una manifestazione aperta al pubblico, alla presenza della Giuria e dei rappresentanti degli Enti coinvolti nello sviluppo dell’iniziativa.

È prevista l’esposizione dei progetti vincitori e di tutti gli altri progetti che verranno segnalati dalla Giuria.

Gli importi, per i premi sopra indicati, sono considerati al lordo degli oneri fiscali e dei contributi previdenziali eventualmente dovuti.

Il concorso e tutte le attività connesse saranno oggetto di opportune comunicazioni alle parti interessate ed al territorio, anche attraverso conferenze stampa e comunicati, per offrire la più ampia condivisione sull’avanzamento del progetto.

Per tutte le opere segnalate è prevista la pubblicazione sul sito di A2A gencogas e di A2A S.p.a., alla pagina Web dedicata alla Centrale di Ponti sul Mincio. È inoltre prevista, in tempi successivi alla manifestazione della premiazione, la realizzazione di un apposito catalogo.

Art. 13. Realizzazione dell’opera oggetto della selezione

La designazione del progetto vincitore, primo classificato, non determina per la Centrale l’obbligatorietà della sua realizzazione, che resta a discrezione di quest’ultima.

La Centrale, d’intesa con l’Ente Vigilante incaricato per la Verifica dell’ottemperanza Ante operam, si riserva comunque di poter adattare e rendere esecutiva la proposta prima classificata con la libertà di poter attingere spunti o elementi/parti suggeriti da altre idee che hanno partecipato allo stesso concorso.

La proprietà della Centrale si riserva di affidare all’autore del progetto vincitore, un incarico, anche parziale, per la redazione del progetto definitivo dell’opera e/o la Direzione artistica, nello sviluppo delle successive fasi di elaborazione del capitolato tecnico per i materiali e lavori, nonché assistenza nella fase di realizzazione dell’opera.

Per l’eventuale successiva redazione del progetto definitivo e per l’eventuale affidamento dell’incarico professionale sarà stipulata con il professionista apposita convenzione con compenso da pattuire adottando come riferimento i criteri e le tabelle di cui al decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016 pubblicate in G.U. n. 174 del 27 luglio 2016.

Art. 14. Allegati al bando e calendario del concorso di idee e tempi

Sul sito <https://www.a2a.eu/it/gruppo/termoelettrici/centrale-ponti-mincio> è possibile reperire la seguente documentazione in formato .pdf, in lingua italiana, utile alla partecipazione al “Concorso di idee”:

- 01 Bando del Concorso (redatto anche in lingua inglese);
- 02 Allegato A: Scheda di iscrizione e autocertificazione;
- 03 Allegato B: Dichiarazione per la cessione dei diritti;
- 04 Decreto VIA del 28 ottobre 2016 n. 300;

- 05 Progetto definitivo: Relazione illustrativa;
- 06 Stato di fatto: Planimetria generale;
- 07 Stato di Fatto ciminiera;
- 08 Progetto: Planimetria generale di dettaglio;
- 09 Progetto: Piani intermedi, sicurezza, piante sezioni e prospetti;
- 10 Progetto: Pianta, Sezioni sommità (da quota + 134 a +150);
- 11 Progetto: piano d'utilizzo dei materiali;
- 12 Progetto: Stima valore delle opere;
- 13 Studio d'Impatto Ambientale: quadro di riferimento Programmatico;
- 14 Studio d'Impatto Ambientale: quadro di riferimento Progettuale;
- 15 Studio d'Impatto Ambientale: quadro di riferimento Ambientale;
- 16 Studio d'Impatto Ambientale: relazione Paesaggistica;
- 17 Studio d'Impatto Ambientale: Sintesi non tecnica;
- 18 Basi fotografiche per realizzazione dei Rendering.

Calendario del concorso:

1. Pubblicazione del Bando: Venerdì 29 settembre 2017;
2. Termine richiesta quesiti: 30 giorni dalla pubblicazione del Bando;
3. Termine presentazione elaborati: 90 giorni dalla pubblicazione del Bando;
4. Conclusione lavori della giuria e pubblicazione dei risultati: entro 180 giorni dalla pubblicazione del Bando;
5. Manifestazione di Premiazione: entro 30 gg. dalla conclusione dei lavori della giuria.

Il luogo e gli orari della Manifestazione di premiazione saranno comunicati attraverso annuncio sul sito web della Centrale.

Art. 15. Informazioni da rendersi al momento della raccolta di dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. n.196/2003, che le informazioni comunicate ad A2A gencogas S.p.A. dai partecipanti al presente concorso di idee potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire le fasi in cui il concorso si sviluppa, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che per titolare del trattamento deve intendersi la stessa A2A gencogas S.p.A..

Rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, ai concorrenti competono i diritti stabiliti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

A2A gencogas SpA

l'Amministratore Delegato

Massimo Tiberga

